



**Comune di BUCCINO**  
Provincia di Salerno



**SERVIZIO 2**

**SERVIZIO 2**

Originale

**DETERMINAZIONE N. 89 del 03/04/2018**

Registro servizio 85 del 03/04/2018

**del Responsabile : Luordo Michele**

**Determina a contrarre ex artt. 192 del D.Lgs. 267/2000 e 32 del D.Lgs. 50/2016 - Affidamento servizio di ingegneria e architettura relativo alla redazione di variante urbanistica al PUC - CIG: Z6422B2C54**

## IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

### Premesso

- **che** il comune di Buccino è dotato di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di cui alla L.R. 16/2004, adottato con delibera di C.C. n°2 del 09/02/2007, approvato, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n°16/2004, così come da verbale della Conferenza di servizi del 22/10/2008 ratificata con Delibera di C.C. n. 23 del 28/10/2008, con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 79/2008;
- **che** in tale strumento urbanistico generale è indicata un'area desinata ad insediamenti produttivi industriali (Area D.i16 del P.I.P.), in conformità al Piano Regolatore A.S.I. e relative norme tecniche di attuazione;
- **che** con delibera di Giunta Regionale n° 604 del 31-10-2016 sono state individuate le aree di crisi industriale, ai sensi del decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 04-08-2016, che stabilisce i criteri e le modalità per l'inclusione nelle aree di crisi industriale, ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni di cui alla legge 181-1989, in particolare per i sistemi locali a vocazione agricola;
- **che** il comune di Buccino è stato inserito nell'elenco delle aree sopra indicate, candidate alle agevolazioni per la riqualificazione industriale ed, in particolare, per il **distretto industriale alimentare** (Cfr. Allegati A12; B; C alla D.G.R. n. 604-2016);
- **che**, con D.G.C. n. 18 del 26/02/2018, con oggetto "Variante urbanistica al P.U.C. – L.R. 16/2004 e relativo Regolamento di attuazione n. 5/2011- atto di indirizzo all'U.T.C, si è:
  - **preso atto** degli indirizzi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n° 604 del 31-10-2016, con la quale si individua il distretto industriale di Buccino quale "**distretto agro-alimentare**";
  - **stabilito** di attribuire alle zone "D – Di.16" una destinazione d'uso esclusivamente **agro-alimentare**, con la precisazione che in caso di subentro da parte di terzi nelle attività già esistenti o in comparti dismessi, così come in caso di riconversioni e varianti, ad essi non potrà essere consentita una modifica di tali specifiche attività che non sia agro-alimentare, e ciò anche per nuovi insediamenti in lotti ancora liberi.;
  - **dato avvio** al procedimento di variante urbanistica, nel rispetto della L.R. 16/2004 e del relativo Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011, nel senso di confermare la destinazione d'uso di tipo industriale nell'area D.i16, ma riducendo la stessa alla sola **sub-categoria agro-alimentare**;
  - **incaricato** l'U.T.C. dell'avvio della procedura di attuazione della variante urbanistica;
- **che** la L.R. urbanistica n° 16-2004 e l'art. 4 del relativo Regolamento di attuazione n. 5/2011, approvato con D.G.R. n° 214 del 24-5-2011, così come modificato con D.G.R. n° 364 del 19-07-2011, consentono all'Amministrazione Comunale di proporre modifica ai propri strumenti urbanistici;
- **che** al fine dell'attuazione di quanto disposto con la richiamata D.G.C. n. 18 del 26/02/2018, è necessario provvedere alla redazione della variante urbanistica al PUC, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16/2004, ed all'espletamento della procedura ex art. 4 Reg. 5/2011;
- **che**, il Responsabile Unico del Procedimento geom. Michele Luordo, nominato con determinazione dirigenziale n.56 del 07/03/2018, data la specificità del servizio, ha certificato la sussistenza delle condizioni al fine dell'affidamento delle attività di redazione della variante urbanistica al PUC, a soggetti di cui all'art. 24, co.1,lett.d), ovvero art. 46 del D.Lgs 50/2016;
- **che** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **che** l'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. stabilisce che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
  - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

-che, ai sensi dell'art. 24, co.8, del D.Lgs 50/2016, al fine di stabilire i corrispettivi da utilizzare quale criterio o base di riferimento per l'individuazione dell'importo dell'affidamento, vanno utilizzate le tabelle di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016;

-che, ai sensi dell'art. 35, co. 7, del D.Lgs 50/2016, il valore stimato dell'appalto è quantificato al momento dell'invio dell'avviso di indizione di gara o del bando di gara o, nei casi in cui non sia prevista un'indizione di gara, al momento in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore avvia la procedura di affidamento del contratto;

-che il R.U.P. sulla base delle prestazioni tecniche da acquisire e delle aliquote stabilite dal **D.M. 17/06/20016**, ha stimato un ammontare dell'appalto del servizio pari ad **€ 7.500,00**, inferiore alla soglia di **€ 40.000,00**, per cui l'art.36, co.2, lett. a), del D.Lgs 50/2016, stabilisce: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 (€ 209.000), secondo le seguenti modalità:

a) **per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"**

-che, l'art. 31, co.8, del D.Lgs 50/2016, dispone che *"gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a). L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista"*;

-che l'art. 37, co.1, del D.Lgs 50/2016, dispone che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, **possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro** e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, mentre, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, i comuni non capoluogo di provincia, in merito all'affidamento di servizi di importo superiore a 40.000,00 euro, hanno l'obbligo di procedere mediante una centrale di committenza, soggetti aggregatori qualificati, unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;

-che le **Linee Guida ANAC - Linee Guida n. 1-** di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, al cap. IV, punto 1, tra l'altro, dispongono:

1.3.1. Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso.

-che per la presente procedura è stato acquisito il CIG n. Z6422B2C54, al fine della tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto dall'art. 3 della Legge n° 136/2010 e s.m.i;

**RITENUTO**

-di dovere espletare le attività di affidamento, ai sensi degli art. 31, co.8; 36, co.2, lett.a) del D.Lgs

50/2016 e del punto 1.3.1, cap. IV, delle linee guida ANAC, approvate con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016;

**-di procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre**, in virtù di quanto previsto dall'art. 32, co. 2, ultimo capoverso, del D.Lgs. n. 50/2016;

**VISTI**

-il D. Lgs 50/2016;

-il D.P.R. 207 del 05/10/2010 per la parte residuale vigente;

-il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

-la L.R. n.3 del 27.02.2007;

-la L.R. 16/2004, integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 11 agosto 2005, n. 15, 19 gennaio 2007, n. 1, 30 gennaio 2008, n. 1, 28 dicembre 2009, n. 19, 5 gennaio 2011, n. 1, 6 maggio 2013, n. 5, 5 aprile 2016, n. 6, 22 giugno 2017, n. 19 e dall'avviso di errata corrige pubblicato nel B.U.R.C. del 7 luglio 2008, n. 27;

-le Linee Guida ANAC - Linee Guida n. 1- di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016;

-lo schema di convenzione d'incarico allegato alla presente;

**VERIFICATO** che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto nel caso di specie e dunque, di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse;

**Riconosciuta**, per gli effetti del combinato disposto degli artt. 107, 109 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione;

**ACQUISITO** il parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/0000 e s.m.i.;

**DETERMINA**

1. **la premessa** narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **il presente** provvedimento costituisce **determina a contrarre**, ai sensi dell'art. 32, co.2, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
3. **il fine di pubblico interesse** che con il contratto s'intende perseguire è quello della regolamentazione degli assetti, trasformazioni e utilizzazioni del territorio, al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica;
4. **l'oggetto** del contratto è l'espletamento del servizio tecnico di: redazione di variante urbanistica al PUC;
5. **di procedere**, al fine di perseguire il dichiarato pubblico interesse ed in relazione all'oggetto del contratto, all'acquisizione del servizio tecnico per la redazione della variante urbanistica al PUC secondo la procedura di cui agli articoli 36, co.2, lett.a) e 31, co.8, del D.lgs. n. 50/2016, mediante affidamento diretto a soggetto di cui all'art. 24, co. 1, lettere d), ossia art. 46 del D. Lgs. n.50/2016;
6. **di affidare** il servizio tecnico di variante urbanistica al PUC, secondo e limitatamente agli indirizzi in premessa specificati, all'ing. **Mario Policastro**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Salerno al n. 4529, C.F. \_\_\_\_\_ con studio in San Gregorio Magno (Sa);
7. **stabilire** l'onorario dovuto al professionista nell'importo di € 7.500,00 al netto di IVA e contributi previdenziali di legge;
8. **di impegnare** l'importo lordo di € 9.516,00 su capitolo di bilancio 0101103 00138 in corso di formazione per l'anno di competenza 2019;
9. **approvare** lo schema di convenzione d'incarico allegato alla presente, da stipulare col soggetto affidatario;

**10. disporre** che copia della presente determinazione venga trasmessa all'ufficio di ragioneria, all'Ufficio di Segreteria, al RUP, per tutti gli atti consequenziali di rispettiva competenza.

**Parere di regolarità tecnica**

Il sottoscritto Responsabile, in ordine alla presente determinazione ed ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 esprime parere favorevole ed attesta la regolarità e la correttezza amministrativa.

Buccino 03/04/2018

il responsabile  
Luordo Michele

**Parere di regolarità contabile**

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in ordine alla regolarità contabile della presente e appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa

**Riferimenti al bilancio**

Esercizio	E/U	Capitolo (DLgs 77)	Capitolo (DLgs 118)	Disponibilità prima	Disponibilità dopo	Impeg/Accert	Importo

Buccino 03/04/2018

Il responsabile finanziario  
Cruoglio Ernesto

**PUBBLICAZIONE ALL' ALBO PRETORIO**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente in data 5 APR. 2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 20/04/2018

Il responsabile